

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI -20/21 maggio-

Guerre popolari e controrivoluzione

India

21 maggio 2018

Domenica 20 maggio, sei poliziotti sono stati uccisi dall'esplosione di un ordigno rudimentale innescato dai *naxaliti*. Tale esplosione mirava a un veicolo che pattugliava il villaggio di Cholnar nello Stato del Chhattisgarh, in India centrale e ha ucciso sul colpo 5 poliziotti, ferendone altri due. Uno di loro è morto per le ferite. A seguito dell'attacco le autorità hanno annunciato di essere in procinto d'inviare sul posto rinforzi di poliziotti e militari.

Lotte e repressione

Belgio

20 maggio 2018

Il 7 maggio, Moise Bangoura "Lamine" è stato sfrattato dal suo domicilio ad opera di un ufficiale giudiziario e poliziotti. Lamine non si è lasciato sopraffare e la polizia ha dovuto chiamare rinforzi prima di procedere a un arresto molto violento, provocandone la morte. La procura di Courtrai aveva dichiarato che l'autopsia non evidenziava segni di "eccessiva" violenza poliziesca, né fratture o emorragia. Dunque, non si sa ancora chi ha provocato il decesso. Sabato 19 maggio, a Roulers si è svolta una manifestazione per chiedere verità e giustizia in questa vicenda e far riconoscere la natura razzista di questo omicidio. La polizia ha impedito ai manifestanti di raggiungere il centro città, provocando lanci di pietre e bottiglie. Gli scontri sono proseguiti a fine manifestazione e hanno dato luogo a 5 arresti amministrativi e un arresto giudiziario (per "danni" e "tentato omicidio").

21 maggio 2018

Come lo scorso anno, da Bruxelles il Soccorso Rosso organizza un viaggio per recarsi alla manifestazione annuale a sostegno della liberazione di Georges Abdallah indetta a Parigi sabato 23 giugno. Non esitate a contattarci *per mail* o *Facebook* precisando se disponete di patente o di vettura. Chiediamo pure di contattare le persone impossibilitate a partecipare ma propense a prestare la loro vettura. Appuntamento a *place van Meenen*, Saint-Gilles, alle 9:30.

Marocco

21 maggio 2018

Sabato 19 maggio, il 24enne Abderrahim Badri, studente di diritto e militante attivo all'Università di Agadir nella difesa della causa e degli studenti sahraui, è stato assassinato in tale università da un gruppo di studenti mascherati. L'esecuzione organizzata con cura è stata compiuta nel sito dell'università *Ibn Zahr* nella città marocchina di Agadir. La *Unione degli studenti sahraui* denuncia l'esistenza dietro questo assassinio dell'opera delle forze di sicurezza marocchine, servizi che strumentalizzano regolarmente coloni e studenti marocchini per attaccare i difensori della causa sahraui.